

**H27 - Cecchi Aste 1997, pp. 213-214, n. 220 - busta n. 640/44,
1000085**

Michele di Iacopo Lottieri alla compagnia Datini di Firenze (Stoldo di Lorenzo), Gaeta
17.10.1397 (Firenze 29.10.1397)

Al nome di Dio, a d xvij d'ottobre 1397

A d xiiij di questo vi scrivemo una lettera e mandomovi prima di f
ccl d'oro in &AGhucozo de' Rici&I e conpa, per onc 38 tt 10, qui, a
&A'Ntonio di Iachopo&I e Doffo Spini, charl 46: ponesi a nostro chonto.

Dipoi altra vostra letera non abino auta, s che ci pocho a dire.

In questa vi mandiano seconda di f ccl d'oro, in &AGhucozo de' Rici&I e
conpa, per on

38 tt 10, qui, a &A'Ntonio di Iachopo&I e Doffo Spini, a charl 46: se no
gli avesi auti, fate d'aver gli e ponete a nostro chonto, e avisatene.

Chome per altra vi diciemo, &ABiecholo d'Albito&I e Simone Tarola, da cui
si resta a risquotere per voi on 4, si chans di questa tera e dipoi
torn chon salvochondoto de Re c' grande debito; e sechondo si pu
vedere, non se ne trar tt 20 e per noi vi siamo per noi propi a
molto magor soma. Farsi de' vostri quanto de' nostri e di quanto
seghuir saprete, e simile da chi si resta a risquotere per voi si
solecita quanto fia possibile, e chome nulo danaro ci sar di vostro vi
si rimeterano.

N altro ci per questa a dire. Cristo vi ghuardi. Per

Michele di Iachopo Lottieri e conp, in Ghaeta

Franciescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo, in Firenze
1397 Da Ghaeta, a d 29 d'ottobre